



"ISTITUTO IMMACOLATA"
Azienda Servizi alla Persona- GALATINA
PROVINCIA DI LECCE

**Originale della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
n. 02 del 30/01/2024**

**OGGETTO: Concessione locali alla Associazione Culturale "FAUST".
DETERMINAZIONI.**

L'anno duemilaventiquattro il giorno 30 del mese di gennaio alle ore 10,00 convocato nelle forme prescritte dalle Leggi e dallo Statuto, nella Sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Immacolata A.S.P., nelle persone dei Signori:

N.	Componente	Presente	Assente
1	Sig. ra Francesca Fersino PRESIDENTE	x	
2	Sig. ra Addolorata Marra CONSIGLIERE	x	
3	Sig. Luigi Masciullo CONSIGLIERE	x	
4	Sig. Daniele Giuseppe Masciullo CONSIGLIERE	x	

E' presente il Direttore Generale Dott. ssa Alessandra Serio.

Assiste e compila il presente verbale la Dott. ssa Carla Casolari nella qualità di Segretario Verbalizzante.

Il Presidente, preso atto che il numero dei presenti è legale per la validità della Deliberazione a norma dell'art. 7 dello Statuto, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- che con Delibera n. 19 del 19.05.2014 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Immacolata ASP ha approvato il "Regolamento per la fruizione delle sale e degli spazi" composto da n. 6 articoli e n. 1 appendice, unitamente al modulo di " Richiesta utilizzo di sale, spazi interni ed esterni dell'Istituto Immacolata ASP a scopi sociali, culturali, ricreativi, solidali/religiosi" ed al modello di "Autorizzazione all'uso temporaneo di sale, spazi interni ed esterni a scopi sociali, ricreativi, solidali/religiosi";
- che con la Delibera n. 26 del 11.07.2016 il CdA ha stabilito di proseguire nella politica di collaborazione con le Associazioni locali, garantendo la fruizione degli spazi nel rispetto delle norme di legge, degli scopi e delle norme statutarie e del regolamento sull' utilizzo delle sale e degli spazi dell'Istituto Immacolata;
- che al primo piano dello stabile sede dell'Ente è già stato concesso l'utilizzo gratuito di alcune sale ad Associazioni e Gruppi del territorio che svolgono attività sociali, ricreativi e solidali;
- che l'Associazione Culturale FAUST, in persona del suo Legale Rappresentante, Fausto Romano, ha richiesto l'utilizzo di uno spazio al piano primo, denominato "Stanza delle Bandiere" per lo svolgimento delle attività didattiche e culturali;

Ritenuto:

- che il Consiglio ritiene opportuno concedere l'utilizzo di tale spazio in quanto le attività dell'Associazione sono in linea con la mission dell'Ente e con la volontà dell'Organo di Amministrazione di aprirsi alle istanze del territorio e alle necessità delle Associazioni di avere uno spazio in cui svolgere le proprie attività al servizio della comunità;
- che a tal fine si allega bozza di contratto di comodato d'uso gratuito per regolare i rapporti con l'Associazione di che trattasi, che in copia si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale;

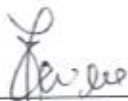
Visto:

- il Regolamento per la fruizione degli spazi dell'ASP.
- per i motivi di cui in narrativa,
con votazione unanime espressa nei modi di Legge e di Statuto

DELIBERA

- 1) Le **PREMESSE** fanno parte integrante della presente;
- 2) di **CONCEDERE** all'Associazione FAUST, in persona del suo Legale Rappresentante, Fausto Romano, l'utilizzo della Sala delle Bandiere a titolo gratuito per un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso gratuito la cui bozza si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e nel rispetto del Regolamento per la fruizione degli spazi dell'Istituto Immacolata ASP;
- 4) di **DEMANDARE** all'Ufficio Amministrativo dell'Istituto Immacolata ASP ogni successivo adempimento in materia;
- 3) di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

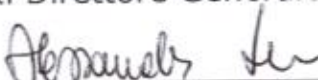
Il Presidente

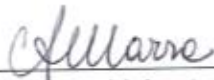

(Sig.ra Francesca Fersino)

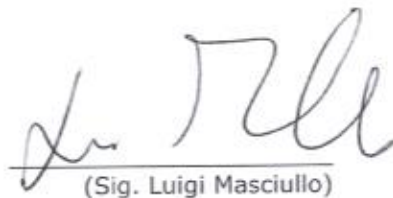


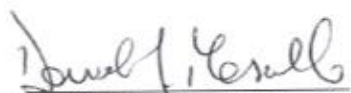
I Consiglieri

Il Direttore Generale

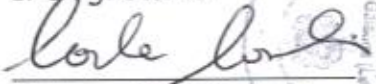

(Dott.ssa Alessandra Serio)


(Sig.ra Addolorata Marra)


(Sig. Luigi Masciullo)


(Sig. Daniele Giuseppe Masciullo)

Il Segretario

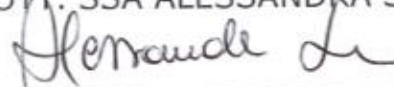

(Dott.ssa Carla Casolari)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA, AI SENSI DELL' ART. 49 del D. LGS. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E CONTABILITA'

Vista la proposta di cui alla presente deliberazione si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica dell' atto e si attesta la legittimità, la correttezza dell' azione amministrativa sotto il profilo del rispetto delle norme vigenti, delle procedure, dei principi generali dell' ordinamento giuridico e della buona amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. SSA ALESSANDRA SERIO



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE, AI SENSI DELL' ART. 49 del D. LGS. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E CONTABILITA'

Vista la proposta di cui alla presente deliberazione si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile dell' atto ai sensi dell' art. 49 del D. LGS. 267/2000 e del vigente regolamento di organizzazione e contabilità dell' Azienda.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. SSA CARLA CASOLARI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione alle disposizioni dell'art.183, comma7, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, effettuati i controlli e di riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti APPONE/NON APPONE ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis, comma 1 e 153, comma 5, del T.U. 18 agosto 2000, n 267 e del ROC il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. SSA CARLA CASOLARI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



The image shows two handwritten signatures on horizontal lines. The top signature is written over a circular stamp that contains the text "COMUNE DI" and "ITALIA". The bottom signature is written on a line below the first one.

CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO

OGGETTO

Scrittura privata tra l'Ente Pubblico ISTITUTO IMMACOLATA ASP e l'Associazione Culturale FAUST per l'affidamento in comodato d'uso gratuito della stanza al piano primo dell'immobile di proprietà dell'Istituto immacolata ASP denominata "Stanza delle Bandiere" in Galatina, Via Scalfo, 5.

PREMESSO CHE:

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 30.01.2024 è stata accolta la richiesta dell'Associazione Faust relativa alla concessione di comodato d'uso gratuito ed esclusivo della "stanza delle bandiere per lo svolgimento delle attività didattiche culturali dell'Associazione;

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale, le parti:

- Ente pubblico Istituto Immacolata, Azienda Servizi alla Persona con sede in Galatina (LE) via Scalfo, 5 Galatina (LE), Codice Fiscale 80001610759, P. IVA 04398050759 rappresentato da Francesca Fersino, nata a Casarano (LE) 26/05/1958, che interviene nel presente atto in qualità di PRESIDENTE, di seguito indicato come **COMODANTE**,
- e
- l'Associazione culturale FAUST con sede _____ CF: _____ rappresentata da Fausto Romano, nato a Galatina (LE) 10/08/1988, che interviene nel presente atto in qualità di PRESIDENTE, di seguito indicato come **COMODATARIO**,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente contratto.

Art. 2 - OGGETTO

Il Comodante affida a titolo gratuito in comodato al Comodatario, che accetta, la porzione di immobile, in seguito denominato spazio, così come identificato nell'allegata planimetria, parte integrante del presente contratto, sito in Galatina alla via Scalfo, 5, censito al Catasto Fabbricati di GALATINA con i seguenti dati catastali: Foglio 100, p.lla 709, vani 1 sito al piano primo denominata "Stanza delle bandiere".

Lo spazio viene affidato in comodato d'uso gratuito ed esclusivo per lo svolgimento delle attività didattiche e culturali proprie dell'Associazione.

Lo spazio sopra indicato è in buono stato di conservazione, immediatamente fruibile, esente da vizi e del tutto idoneo alla sua funzione.

Oltre allo spazio pubblico di cui sopra, il Comodante affida in comodato al Comodatario, nelle condizioni e nella consistenza in cui si trovano, gli arredi e le attrezzature riportate nello specifico verbale di consegna, che sarà sottoscritto tra le parti.

Il Comodatario dichiara di aver preso visione dello spazio e di averlo trovato conforme alle caratteristiche ed alle condizioni descritte ed idoneo all'uso pattuito.

Art. 3 – DURATA E RESTITUZIONE DELLO SPAZIO

La durata del comodato è fissata in mesi n. 12 (dodici), con decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente scrittura. Il presente contratto potrà essere rinnovato, previo accordo fra le parti. Non è ammesso il rinnovo tacito del presente comodato.

Alla scadenza del termine convenuto, il Comodatario si impegna a restituire lo spazio oggetto del presente contratto nelle medesime condizioni in cui l'ha ricevuto, salvo il normale deperimento per effetto dell'uso e quanto previsto dal successivo art. 5 in tema di manutenzione e migliorie.

Art. 4 – OBBLIGHI

Il Comodatario si obbliga a conservare e custodire lo spazio affidato in comodato con la dovuta diligenza e non potrà, senza l'espresso consenso scritto del Comodante, concederne a terzi il godimento. Il Comodatario dovrà servirsi dello spazio esclusivamente per l'uso determinato dal presente accordo; in caso contrario il Comodante potrà richiedere l'immediata restituzione dello spazio stesso.

In particolare, il Comodatario si impegna a:

Rispettare tutti gli obblighi a suo carico così come previsti dall'articolo 1804 del codice civile, oltre a quelli previsti dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti e dal regolamento sulla fruizione degli spazi dell'Istituto Immacolata Allegato alla presente scrittura per farne parte integrante e sostanziale;

Il Comodante dichiara, inoltre, di consegnare formalmente lo spazio al Comodatario, che accetta senza riserva alcuna. In particolare il Comodante consegna le seguenti chiavi:

- › [Porta stanza delle bandiere];
- › [chiave portone principale].

Art. 5 – MANUTENZIONE E MIGLIORIE

Restano a carico del Comodatario, che non potrà chiederne il rimborso al Comodante, gli interventi di manutenzione ordinaria.

I miglioramenti e le addizioni apportati allo spazio ed eseguiti dal Comodatario resteranno a favore del Comodante al termine del contratto, senza che vi sia alcun obbligo di rimborso, compenso o indennizzo, anche se autorizzati.

Fatto salvi differenti accordi, il Comodante può, in ogni caso, pretendere che il comodatario ripristini lo spazio allo stato iniziale a sue totali spese.

Comodante. Il Comodatario, in caso di dismissione di beni mobili e di attrezzature divenute obsolete e non più adatte al loro uso caratteristico, è obbligato a tenere informato il Comodante.

Art. 6 – VERIFICHE

È facoltà del Comodante, a proprio insindacabile giudizio, ispezionare lo spazio oggetto del contratto, previo preavviso scritto. In particolare il Comodante si riserva il diritto di controllare periodicamente la corretta utilizzazione dello stesso per l'uso per il quale è stato concesso il comodato.

Art.7 - RESPONSABILITÀ

Il Comodante è esonerato dal Comodatario da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che allo stesso potessero derivare dal fatto, omissione o colpa comunque connessi con l'utilizzazione dello spazio per l'uso concordato dal presente contratto.

Il Comodatario è costituito custode dello spazio oggetto del presente contratto ed è direttamente responsabile verso il Comodante e i terzi dei danni causati per loro colpa da conseguenze dell'uso agli impianti e alla struttura dell'immobile.

Art. 8 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'inadempienza da parte del comodatario di uno dei patti contenuti in questo contratto produrrà ipso jure la sua risoluzione. Qualunque altra modifica al presente contratto può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto.

Art. 9 – DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Il presente contratto è disciplinato, per tutto quanto non è previsto nel presente atto, nelle norme degli artt. 1803-1812 del Codice civile e delle altre leggi vigenti in materia, alle quali le parti si rimettono.

Art. 10 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro dove il comodante ha il proprio domicilio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data _____

IL COMODANTE

IL COMODATARIO